



# Viadana, è notte fonda pure a Parma Per il Valorugby è una passeggiata

Troppa la differenza di qualità tra le due squadre: già nel primo tempo gli emiliani scavano il solco. Si salva Ceballos

PARMA

Partita a senso unico quella tra un Valorugby che punta a primeggiare - come detto dal suo allenatore a fine gara - e un Viadana che, assenze a parte, sembra avere smarrito la brillantezza mostrata durante la passata stagione. D'altronde, Valorugby si permette di schierare un nazionale argentino, Gonzalo Garcia, che si prende pure la palma di *man of the match*; troppa la differenza e diventerebbe stucchevole oltre che inutile, in termini di cronaca, cercare motivazioni, alibi e punti positivi. La sconfitta con Valorugby va presa per quello che è: una partita in cui le differenze tra le due formazioni si sono mostrate in modo impietoso. Primi minuti in cui Viadana preme, ma la mischia viene pescata in fallo così come una manciata di minuti dopo arriva il penalty subito messo a segno dall'apertura Newton, ma al 5' Viadana alza la voce dopo molte fasi di gioco e pa-

reggia i conti con Ceballos. Casado Sandri è sempre attivo nel gioco viadanese, ma al 9' il Valorugby trova la marcatura pesante con Mordacci, abile ad allungarsi in una ruck oltre la linea di gesso. Gli emiliani provano a gestire il vantaggio, gli scontri sono ruvidi e i diavoli sembrano avere una maggiore fisicità come nel caso della meta di Gerosa che sigla il doppio vantaggio, che aumenta di consistenza con il terzo sigillo rossonero firmato dal mediano di mischia Garcia dopo un reverse pass ottimamente eseguito da un compagno in terza linea. Viadana prova a rispondere, ma la difesa reggiana è impermeabile e i mantovani non muovono il punteggio; la prima frazione di gioco si chiude sul parziale di 24-3. Il secondo tempo inizia con una buona touche lanciata dal rientrante Ribaldi e Antonio Denti che va a percuotere la linea, ma senza ottenere risultati

soddisfacenti. Locatelli lo emula qualche minuto più tardi correndo la verticale con un break profondo e riesce ad ottenere un altro calcio dalla piazzola ben eseguito da Ceballos. La formazione capitana da Juan Wagenpfel vorrebbe riaprire il match, ma troppi errori di handling condizionano negativamente la fluidità del rugby giallonero. Al 50' si rivede in campo Apperley in un momento in cui i mantovani provano a reagire, ma ancora le imprecisioni minano le strutture di gioco. Al 58' la situazione si incrina definitivamente con il neoentrato Mannucci che si prende il cartellino giallo e subito dopo arriva la meta che chiude i conti. —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VALORUGBY EMILIA 38

VIADANA 6

**VALORUGBY EMILIA:** Antì; Bertaccini, Majstorovic, Schiabel (73' Paletta), Colombo; Newton (64' Dominguez), Garcia (cap); Amenta, Sbrocco, Mordacci (68' Rimpelli); Gerosa (54' Balsemin), Dell'Acqua (79' Ortomina); Randisi (54' Chistolini), Luus (62' Silva), Diaz (50' Sanavia). All.: Manghi

**RUGBY VIADANA 1970:** Mateu (52' Apperley), Jannelli, Ceballos, Modena (62' Quintieri), Massari, Ferrarini, Jelic (52' Gregorio); Locatelli (57' Mannucci), Wagenpfeil (cap), Rossi (41' Stavile); Casado Sandri, Boschetti (71' Fiorentini); Galliano (58' Sassi), Denti Ant., Halalilo (41' Ribaldi). All.: Fernandez

**Arbitro:** Piardi di Brescia

**Marcatori:** p.t. 4' c.p. Newton, 6' c.p. Ceballos, 12' m. Mordacci tr. Newton, 16' m. Gerosa tr. Newton, 24' m. Garcia tr. Newton; s.t. 45' c.p. Ceballos, 61' m. Garcia tr. Newton, 66' m. Dominguez tr. Dominguez



## Quinta giornata

Lazio-Mogliano	25-30
Petrarca-Fiamme Oro	21-13
Colorno-Calvisano	21-16
Lyons Pc-Rovigo	30-19
Valorugby-Viadana	38-6



## Classifica

Petrarca Padova	23
Valorugby	18
Colorno	15
Rovigo	14
Calvisano	14
Fiamme Oro	12
Lyons Piacenza	9
Viadana	7
Mogliano	6
Lazio	3



## Prossimo turno

**DOMENICA 7 NOVEMBRE**  
Colorno-Lazio  
Calvisano-Petrarca  
Mogliano-Lyons Piacenza  
Fiamme Oro-Viadana  
Rovigo-Valorugby



Uno degli sporadici tentativi offensivi orchestrati dal Viadana nel corso del match perso a Parma contro il Valorugby Emilia FOTO MARTINA SOFO